



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO
(PROVINCIA DI MESSINA)

N. *51* Reg.

Del *28.07.15*

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione per la gestione associata dell'ufficio del giudice di pace di Ali Terme con l'accorpamento della sede di S. Teresa di Riva e ripartizione dei costi.

L'anno **duemilaquindici** il giorno *28* del mese di **Luglio** alle ore *17,30* e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presenze

1. Fichera Rosa Anna Pia	Sindaco	<i>SI</i>
2. Cacciola Giuseppe	Assessore	<i>SI</i>
3. Bartorilla Giuseppe	Assessore	<i>NO</i>
4. Papa Antonina	Assessore	<i>SI</i>
5. Palio Carmelo	Assessore	<i>NO</i>

Non sono intervenuti gli Assessori: *BARTORILLA - PALIO*

Presiede il *Sindaco*

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune: **Dott. Luigi Rocco Bronte**

IL Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

L' Assessore o il Sindaco visto il documento istruttorio che precede, propone alla Giunta Municipale, acquisiti i pareri di Legge , di adottare il conseguente atto deliberativo.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminato il documento istruttorio che precede redatto dal responsabile del procedimento amministrativo, che si assume a motivazione del presente provvedimento;

Visto l' allegato parere del responsabile del servizio, reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000;

Visto l' allegato parere sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento, reso dal responsabile dell' ufficio di ragioneria reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000, in ordine alla regolarità contabile;

Visto l' art. 12 della L.R. n.30 del 23.12.2000;

Udita la proposta dell' Assessore o del Sindaco;

A voti unanimi espressi nelle modalità di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. Approvare, come in effetti approva, il documento istruttorio che precede in premessa citato allegato alla presente
2. Dichiarare con separata votazione unanime il presente atto immediatamente esecutivo, per l' urgenza.



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO PROV. DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: approvazione schema di convenzione per la gestione associata dell'ufficio del giudice di pace di Ali Terme con l'accorpamento della sede di S. Teresa di Riva e ripartizione dei costi;

Premesso:

- Che il Ministero della Giustizia, a seguito della recente approvazione del c.d. "decreto Milleproroghe" ha riaperto i termini affinché le Unioni di Comuni si esprimano per ospitare nell'ambito del loro territorio gli Uffici del Giudice di Pace, accorpatisi nell'aprile del 2013 agli Uffici Giudiziari del Capoluogo;
- Che la detta disposizione normativa recepisce, in buona sostanza, le tante proteste che gli organi professionali ed i cittadini hanno manifestato a seguito della soppressione degli Uffici del Giudice di Pace che erano distribuiti sul territorio in maniera più consona e rispondente all'esigenza dell'amministrazione della giustizia civile e penale, di essere più diretta nel rapporto col territorio e con l'utenza, nei limiti di tale competenza giurisdizionale;
- Che dalla soppressione degli Uffici locali si sono avuti riflessi negativi per i cittadini, che hanno visto acuire la distanza tra l'amministrazione della giustizia presente più organicamente sul territorio, con la totale mortificazione della c.d. "giustizia di prossimità", per le comunità locali, private di centri di rilevanza e interesse che, oltre al loro ruolo giurisdizionale, animavano giornalmente l'economia asfittica del comprensorio, ed infine per i professionisti, i giuristi e i consulenti che esercitano nella provincia, penalizzati oltre che dall'inevitabile aumento dei costi di gestione delle singole pratiche, dall'eliminazione della amministrazione della giustizia locale in favore del capoluogo.

Ritenuto:

- Opportuno, alla luce delle superiori argomentazioni, riportare nel nostro comprensorio gli Uffici del Giudice di Pace, anche riguardo il disbrigo più rapido degli affari di giustizia, per consentire ai cittadini ed ai professionisti un più veloce raggiungimento degli obiettivi finali attraverso provvedimenti e sentenze del detto organo giudiziario;
- di dover approvare, pertanto, l'allegato schema di convenzione per la gestione associata dell'ufficio del giudice di pace di Ali Terme con l'accorpamento della sede di S. Teresa di Riva;
- di stabilire che i costi a carico di questo ente ammontano ad euro 2.626,29 come da allegato prospetto;
- di autorizzare, infine, il Presidente dell'Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani, a porre in essere tutti gli atti consequenziali, in nome e per conto anche di questo ente;

Vista:

- la Circolare 12 maggio 2015 - Istruzioni per il ripristino degli uffici del Giudice di

- pace soppressi, ai sensi del D.L. 31.12.2014 n. 192, convertito con modifiche con legge 27.2.2015 n. 11

Visti:

- lo Statuto dell'Unione;
- Visto L'O.A.R.EE.LL. ;

PROPONE

1. Di prendere atto in toto della narrativa che precede che qui s'intende riportata e trascritta;
2. Di approvare l'allegato schema di convenzione per la gestione associata dell'ufficio del giudice di pace di Ali Terme con l'accorpamento della sede di S. Teresa di Riva;
3. Di stabilire che i costi a carico di questo ente ammontano ad euro 2626,29 come da allegato prospetto;
4. Di autorizzare il Presidente dell'Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani, a porre in essere tutti gli atti consequenziali, in nome e per conto anche di questo ente;
5. Di incaricare gli uffici dell'ente a porre in essere quanto di rispettiva competenza.



IL PROPONENTE

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, written over the printed text "IL PROPONENTE".

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE
ASSOCIATA DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ALI
TERME CON L'ACCORPAMENTO DELLA SEDE DI S.TERESA DI
RIVA**

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____
nella sede dell'Unione dei Comuni Jonico-Peloritani, fra
l'Unione dei Comuni Jonico-Peloritani, in persona del Presidente Domenico
Prestipino, nato a _____ il _____ C.F. _____
nella sua qualità di legale rappresentante pro-tempore,

_____ e _____
il Comune di _____ in persona del Sindaco
_____ nato a _____ il _____ C.F. _____
nella sua qualità di legale rappresentante

premesse

-che con le disposizioni previste nell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 138/2011,
coordinato con legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, nonché con
il D. Leg.vo 7 settembre 2012 n. 156 il Governo ha stabilito la soppressione
degli Uffici del Giudice di Pace di S.Teresa di Riva, Ali Terme nonché la
soppressione della Sezione distaccata di Tribunale di Taormina;

-che la soppressione del Tribunale di Messina – Sezione distaccata di
Taormina – ha determinato un vuoto assai significativo in un vasto territorio
in cui la domanda di giustizia è molto alta (visti i rilevanti carichi di lavoro
della menzionata sezione distaccata) e, altrettanto, la conseguente
soppressione degli uffici del Giudice di Pace non hanno fatto altro che
aggravare la situazione che vede l'intero circondario privo di sedi giudiziarie
atte ad amministrare la giustizia civile e penale con particolare riguardo a
quella quotidiana amministrata dai Giudici di Pace a favore dei cittadini;

-che le popolazioni delle aree geografiche interessate dalla soppressione
sono già in condizione di grave svantaggio per effetto di un carente sistema
di trasporti locali, che verrebbe ad aggravarsi per la conformazione

geografica del territorio e le conseguenti distanze in relazione alla sede del Giudice di Pace di Messina, così come prevista dalla normativa vigente;

-che la sede del Giudice di Pace nella città di Messina ha determinato e determina, in ogni caso, un rilevante aumento dei costi a carico dei cittadini e degli utenti in generale, derivante dalla necessità di raggiungere quella sede e dalle ore di lavoro che andrebbero perse già per il solo viaggio verso la sede;

-che la normativa citata espressamente prevede che *“gli enti locali interessati entro 60 giorni dalla pubblicazione delle tabelle relative agli elenchi degli uffici soppressi, anche consorziati tra loro, possono richiedere il mantenimento degli uffici del G.d.P. con competenza sui rispettivi territori di cui è proposta la soppressione anche tramite eventuale accorpamento, facendosi carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione degli enti medesimi”* (art.3, comma 2, D. Leg.vo n. 156/2012);

- che con successiva Legge n. 11 del 27.02.2015 di conversione del Decreto legge n. 192 del 31.12.2014 (Decreto Milleproroghe), entrata in vigore il 01.03.2015, è stata data l'opportunità anche alle Unioni dei Comuni, oltre agli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, e alle comunità montane, di richiedere il ripristino degli Uffici del giudice di pace soppressi, indicati nella Tabella A allegata al Decreto legislativo n. 156 del 2012, con competenza sui rispettivi territori, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio della giustizia nelle rispettive sedi, ivi compreso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione degli enti medesimi
Visto l'art. 30 del D. Leg.vo n. 267/2000 che disciplina lo strumento giuridico della Convenzione;

tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto e obiettivi

La presente convenzione ha per oggetto la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Ali Terme con accorpamento della sede di S.Teresa di Riva tra l'Unione dei Comuni Jonico-Peloritani ed i Comuni aderenti, con sede nel Comune che viene qui individuato in Ali Terme.

Art. 2 – Durata

La presente convenzione ha validità per 5 anni dalla data della stipula ed è rinnovabile per il quinquennio successivo.

Art. 3 – Coordinamento tecnico-gestionale

Il Coordinamento tecnico-gestionale ha il compito di realizzare tutti i procedimenti amministrativi afferenti la gestione tecnica, contabile e giuridica.

Gli atti gestionali del Coordinamento Tecnico competono al Responsabile del Servizio Comunale individuato con provvedimento del Presidente dell'Unione dei Comuni e sono adottati mediante determinazioni del settore o servizio di cui lo stesso è responsabile.

Il Coordinamento Tecnico è composto da tre membri, e precisamente da un ragioniere, un amministrativo ed un tecnico.

I verbali del Coordinamento Tecnico sono trasmessi al responsabile del Servizio finanziario dell'Unione dei Comuni che li approva con propria determina.

Il Coordinamento tecnico relaziona annualmente alla Conferenza dei Sindaci sull'andamento del servizio, dettagliando i costi dell'esercizio chiuso e redigendo la previsione di spesa per l'esercizio successivo e curerà di realizzare ogni possibile economia per la gestione del servizio.

Art. 4 – Sede

La sede dell'Ufficio del Giudice di Pace è fissata nei locali ove veniva svolta l'attività nel Comune di Ali Terme. Detto immobile è di proprietà del Ministero di Grazia e Giustizia ed è funzionalmente destinato ad uffici giudiziari.

Art. 5 – Conferenza dei Sindaci

La Conferenza dei Sindaci, presieduta dal Presidente dell'Unione dei Comuni è composta dai Sindaci firmatari della presente convenzione (o da loro delegati).

Compete alla Conferenza dei Sindaci la gestione politica e di indirizzo del servizio convenzionato e la nomina del Comitato Tecnico-Gestionale.

La Conferenza dei Sindaci è convocata almeno una volta l'anno dal Presidente dell'Unione dei Comuni per deliberare:

- L'approvazione annuale del rendiconto di gestione;
- La valutazione sull'andamento del servizio e sugli atti del Comitato Tecnico.

La Conferenza può anche riunirsi su richiesta del Presidente, del Vice-Presidente o di almeno cinque Sindaci dei Comuni aderenti.

Alla Conferenza possono partecipare, su espresso invito, i rappresentanti delle categorie interessate e/o tecnici esperti del settore che esprimono eventualmente pareri non vincolanti. La Conferenza stabilisce le misure attuative da adottare. Tali misure dovranno essere recepite con deliberazioni della G.M. dalle singole Amministrazioni Comunali entro 30 giorni.

Le sedute della Conferenza dei Sindaci sono verbalizzate dal Segretario dell'Unione dei Comuni o da uno dei segretari dei Comuni aderenti o da un funzionario del Comitato Tecnico.

Art. 6 – Organico

L'organico dell'istituendo Ufficio del Giudice di Pace sarà costituito dalle seguenti unità di personale:

- n. 2 Cancellieri ("Contrattisti" Cat. C);
- n. 2 Categoria B (1 Operatore Giudiziario "Contrattista" - 1 Assistente Giudiziario di "Ruolo").

L'utilizzazione del menzionato personale, in qualsiasi forma e con qualunque modalità avvenga, non determinerà variazioni nelle piante organiche degli Enti conferenti e/o compromissione del patto di stabilità e dei vincoli di bilancio esistenti e nel rispetto dei principi fissati dall'art. 1, lett. c), del D. Leg.vo n. 148/2011

Art. 7 – Spese per la gestione della convenzione

Le spese derivanti dalla gestione unificata del servizio sono ripartite fra i Comuni dell'Unione e i Comuni firmatari sulla base di una quota fissa pari al 40% delle spese totali da ripartire in parti uguali tra i comuni aderenti e la rimanente quota del 60% da suddividere tra i Comuni aderenti in proporzione al numero di abitati risultanti dall'ultimo censimento.

Le spese iniziali presuntive sono evidenziate nell'allegato schema predisposto dall'Ufficio di Segreteria dell'Unione dei Comuni, da frazionare per il restante periodo dell'anno in corso.

Le spese annuali saranno fissate dal Coordinamento Tecnico ed approvate dalla Conferenza dei Sindaci entro il 15 gennaio di ogni anno e trasmessi agli Enti consorziati per l'approvazione nei rispettivi bilanci di previsione.

Gli importi delle quote che i Comuni dovranno versare saranno resi disponibili sul sito dell'Unione dei Comuni e comunicati al Responsabile del Servizio Finanziario di ogni Comune aderente. A tal fine ogni Comune dovrà indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata su cui trasmettere la citata documentazione.

Il Comune di _____ si impegna a trasferire la propria quota di partecipazione entro il 30 gennaio di ogni anno al tesoriere dell'Unione dei Comuni al fine di consentire una corretta gestione contabile del servizio.

Art. 8 - Adesione alla convenzione

La presente convenzione potrà essere approvata anche da altri Comuni o enti locali in una fase successiva. L'ingresso di nuovi Comuni

dovrà essere approvato dalla Conferenza dei Sindaci con voto espresso dalla maggioranza dei Sindaci aderenti.

Nel caso di ingresso di nuovi Comuni o Enti, il Comitato tecnico provvederà a rideterminare le quote di partecipazione ed a trasmetterle nei modi e termini stabiliti al precedente art. 7.

Ogni modifica organizzativa derivante dal presente articolo sarà approvata dalla Conferenza dei Sindaci e sarà vincolante per tutti i Comuni aderenti senza ulteriori approvazioni da parte dei Consigli Comunali .

VALUTAZIONE COSTI RIAPERTURA UFFICI "GIUDICE DI PACE"

N° 17 COMUNI ADERENTI

POPOLAZIONE TOTALE N. 37.972 ABITANTI

COSTI DI GESTIONE PREVENTIVATI:

PERSONALE:	€ 40.000 (N. 3 UNITA' N. 1 unità impiegato	CONTRATTISTI: 2 di categoria C; 1 di categoria B di ruolo categoria B)
COSTI DI GESTIONE:	€ 10.000	
VARIE:	€ 5.000	
TOTALE:	€ 55.000	

IPOTESI DI RIPARTIZIONE

40 % DEL TOTALE PER SINGOLO COMUNE

60 % DEL TOTALE PER ABITANTE

$55.000 \times 0,4 = 22.000 : 17 = 1.294,11$ EURO PER COMUNE

$55.000 \times 0,6 = 33.000 : 37.972 = 0,869$ EURO PER ABITANTE

COMUNE	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2014	COSTO EURO
ANTILLO	912 X 0,869	792,53+ 1.294,11= TOT 2.086,64
CASALVECCHIO SICULO	873 X 0,869	758,64+ 1.294,11= TOT 2.052,75
FORZA D'AGRO'	906 X 0,869	787,31+ 1.294,11= TOT 2.081,42
FURCI SICULO	3.396 X 0,869	2.951,12+ 1.294,11= TOT 4.245,23
LIMINA	861 X 0,869	748,21+ 1.294,11= TOT 2.042,32
MANDANICI	619 X 0,869	537,91+ 1.294,11= TOT 1.832,02

PAGLIARA	1.217 X 0,869	1.057,57+ 1.294,11= TOT 2.351,68
ROCCALUMERA	4.200 X 0,869	3.649,80+ 1.294,11= TOT 4.943,91
S.ALESSIO SICULO	1.533 X 0,869	1.332,18+ 1.294,11= TOT 2.626,29
SANTA TERESA DI RIVA	9.395 X 0,869	8.164,25+ 1.294,11= TOT 9.458,36
SAVOCA	1.746 X 0,869	1.517,28+ 1.294,11= TOT 2.811,39
ALI'	798 X 0,869	693,46+ 1.294,11= TOT 1.987,57
ALI' TERME	2.575 X 0,869	2.237,67+ 1.294,11= TOT 3.531,78
FIUMEDINISI	1.435 X 0,869	1.247,00+ 1.294,11= TOT 2.541,11
NIZZA DI SICILIA	3.663 X 0,869	3.183,15+ 1.294,11= TOT 4.477,26
ITALA	1.649 X 0,869	1.433,00+ 1.294,11= TOT 2.727,11
SCALETTA ZANCLEA	2.194 X 0,869	1.906,60+ 1.294,11= TOT 3.200,71
TOTALE GENERALE		€ 54.977,55

PARERE TECNICO

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett."i" della L.R. n.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME

PARERE favorevole

Li 07-07-15



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Signature]

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO L'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett "i" della L.R.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME

PARERE favorevole

Li 24-7-15

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO 2.626,28
sui seguenti codici e numeri:

Codice <u>1010803 (esp 84/1)</u>	Codice _____
Competenza <u>X</u>	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento <u>03 (imp-161)</u>	Intervento _____

Li 24-7-15

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

(Sotto Firma)

[Signature]

11

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'Assessore Anziano Il Presidente Il Segretario Comunale
 F.to CAECIOLA F.to Fischer F.to BRONTE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo, li _____

Il Segretario Comunale

<u>Attestazione e certificazione di pubblicazione</u>	
Il sottoscritto Segretario c.le certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:	
è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____	
ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) giorni consecutivi dal _____	
al _____	
il _____	
L'Addetto	Il Segretario Comunale
F.to _____	F.to _____

SI ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA TRASMESSA

Ai capigruppo consiliari con nota n. _____ del _____

Il Segretario Comunale F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'addetto alla pubbl.ne F.to _____ dal _____ al _____

Il Segretario C. le F.to _____ li _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.12, COMMA 2, DELLA L.R. N.44/91

li 28-07-15

F.to Il Segretario Comunale

BRONTE